



# Casera Trentin - 1964 m s.l.m

Matteo Drago

24 agosto 2025

## Sommario

Questo documento raccoglie e organizza le informazioni che ho acquisito nel corso degli anni sui bivacchi, basate sulle mie esperienze dirette. Sebbene non si proponga come una guida esaustiva e perfetta, offre il minimo indispensabile per una buona vita in bivacco, con consigli pratici e diretti per chiunque desideri affrontare al meglio queste pazze ma piacevoli avventure.

## 1 Il bivacco



Gruppo montuoso  
**Altopiano dei 7 Comuni**

Località  
**Val Trentin**

Comune  
**Asiago (VI)**

Altezza  
**1964 m s.l.m.**

Apertura  
**Non gestito, sempre aperto**

### 1.1 Caratteristiche

Conosciuta anche come “Malga Portule Pastorile”, è la malga più alta dell’intero Altopiano. L’area circostante è in gran parte ricoperta da boschi di pino mugo e, durante il mese di agosto, la casera viene utilizzata per poche settimane dai pastori.

Il bivacco è costituito da un’unica struttura sviluppata su più piani:

- **Piano terra:** suddiviso in due stanze principali, di cui la più utilizzabile è quella con stufa, divano-letto, poltrona, camino e dispensa. La seconda stanza funge invece da magazzino per vecchi pezzi di stufa.
- **Piano superiore:** un soppalco accessibile tramite scala retrattile, con diverse brande distribuite su più locali, per un totale di circa 20 posti letto.
- **Spazio esterno:** ampio prato senza alberi da legna; tuttavia, il bivacco è dotato di una legnaia ben fornita.

Le stanze prive di stufa risultano molto fredde in inverno, a differenza della stanza principale che, grazie al camino e alla stufa, si mantiene calda e accogliente.

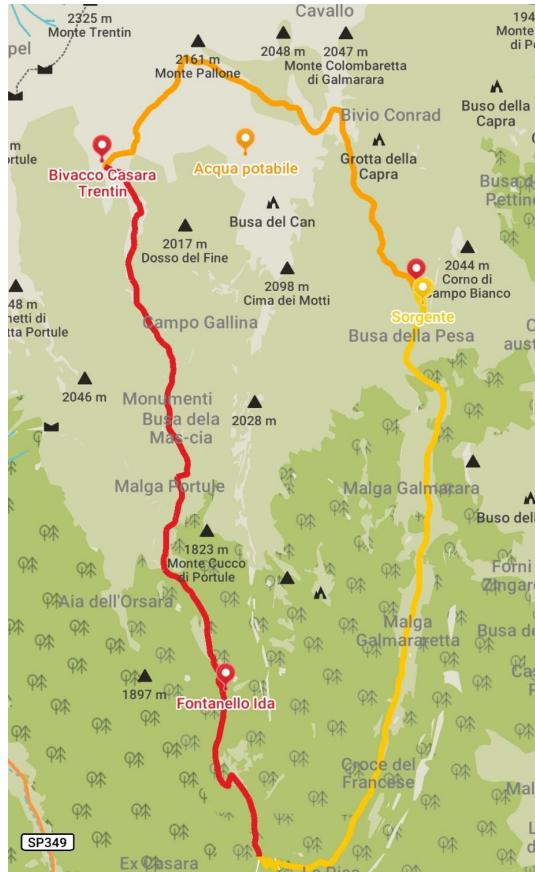
Nelle zone limitrofe al bivacco non sono presenti fonti d’acqua (dovrebbe essercene una a circa 30 minuti di cammino, ma non siamo riusciti a trovarla), e ricavare legna non è facilissimo, data la predominanza di pino mugo.



## 2 Come ci siamo arrivati

Il bivacco è stato inserito in un giro di due giorni che comprendeva il Bivacco 3 Fontane e il Bivacco Casera Trentin.

Abbiamo parcheggiato l'auto al bivio di Basa Senocio (1100 m s.l.m.) e da lì ci siamo incamminati fino a raggiungere il Bivacco 3 Fontane. Il giorno successivo siamo ripartiti in direzione del Bivacco Casera Trentin, abbiamo raggiunto il Bivio Italia dove abbiamo pranzato ed esplorato il piccolo bivacco presente sulla cima per poi ripartire e raggiungere la Casera. Il giorno successivo siamo ripariti per ritornare al parcheggio.



(a) Sentiero su Maps.Me.



(b) Sentiero su Komoot.



(c) Profilo altimetrico del percorso.

Figura 1: Il sentiero e i dettagli del percorso.

## 3 Non ti scordar di me

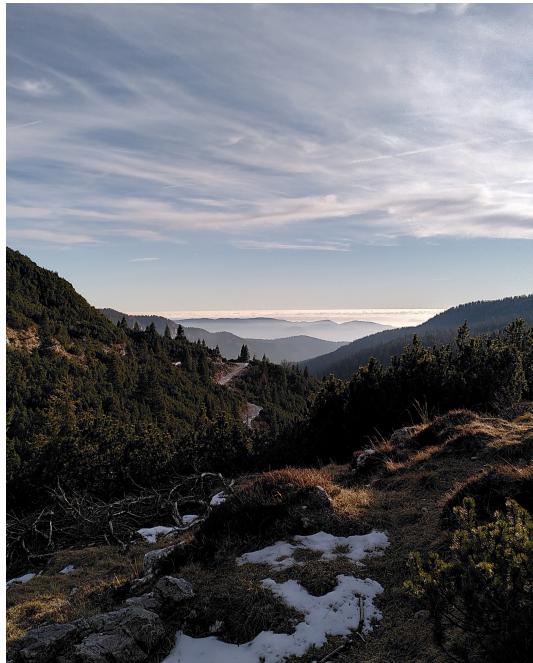
Ricorda: il bivacco è un bene comune. Il suo futuro dipende dal rispetto e dal senso civico dei visitatori. Usalo con cura e lascialo più pulito di come l'hai trovato.



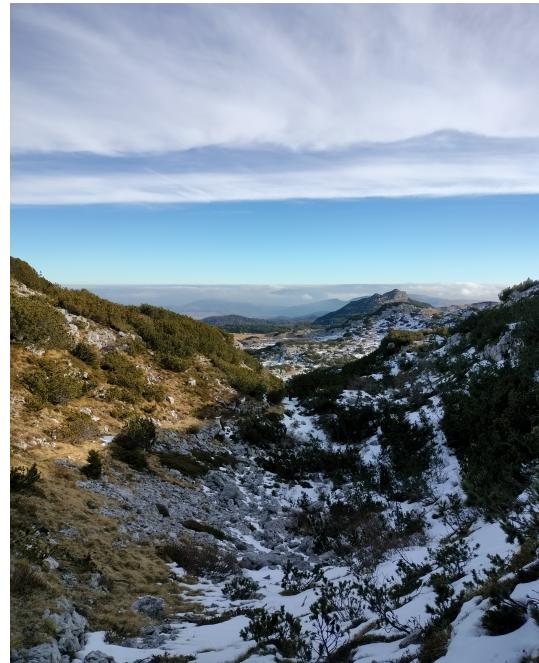
## 4 Esperienza personale

Si è trattata di un'esperienza di 3 giorni con l'obiettivo di pernottare in 2 bivacchi, il 3 Fontane e la Casera Trentin. Siamo partiti dal bivacco 3 Fontane in direzione del Bivacco Casera Trentin, abbiamo raggiunto il Bivio Italia dove abbiamo pranzato ed esplorato il piccolo bivacco presente sulla cima per poi ripartire e raggiungere la Casera dopo aver superato un laghetto ghiacciato. La legna presente nella legnaia non era molta ma siamo comunque riusciti a riscaldare il bivacco per la notte. Il giorno successivo siamo ripartiti per ritornare al parcheggio.

## 5 Alcune foto



(a) Sentiero.

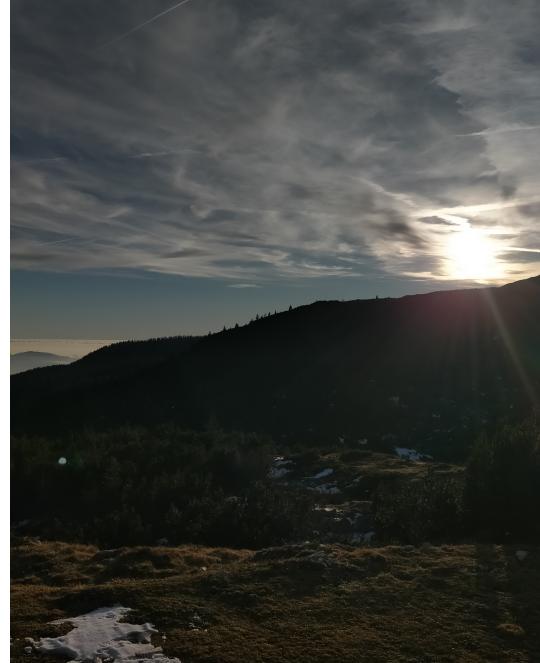


(b) Paesaggio.

Figura 2: Alcune foto.



(a) Altro paesaggio.



(b) Vista al tramonto.

Figura 3: Selezione di fotografie del percorso e della vista dal bivacco.